

Report Assemblea Insegnanti Arrabbiati del 22 ottobre 2012

Gentilissimi e cari colleghi,
ieri si é tenuta l'assemblea del nostro gruppo autoconvocato, quello degli "INSEGNANTI ARRABBIATI". La partecipazione é stata veramente notevole: nell'aula 35 di Palazzo Nuovo eravamo circa 300 insegnanti (maestre elementari, professori di scuole medie e superiori, qualche docente universitario, ricercatori, rappresentanti degli studenti di qualche liceo torinese e rappresentanti dei genitori).

La giornata di ieri é stata per certi versi proprio **UNICA**.

Innanzitutto per le modalità in cui si e' svolta; in secondo luogo perché forse era tempo che non si vedevano scendere in piazza in maniera spontanea (dunque non mi riferisco a scioperi) un numero di docenti pronti a bloccar strade e ad urlar slogan nel bel mezzo degli incroci del centro.

La discussione é stata interessante. E' stata ribadita da tutti gli interlocutori, l'urgenza di una azione che ci veda coinvolti **TUTTI** (molti interventi facevano riferimenti alle difficoltà che a volte riscontriamo nel coinvolgere l'intera categoria o il proprio collegio docenti) e che sia rapida ed incisiva.

Se verrà infatti cambiata la legge ...ora o con la riapertura del contratto del 2014...non ci sarà probabilmente una via per tornare indietro. La svalutazione del nostro lavoro da parte di tutti i ministri che, negli ultimi anni, hanno prodotto riforme é palese e ben palpabile.

Dalla riunione -che si sviluppata prioritariamente sugli interventi di chi si é spontaneamente offerto di parlare- sono emerse parecchie proposte operative.

La prima è quella di creare assemblee pubbliche permanenti di informazione.

A tal riguardo vi ricordo che ci sarà un GAZEBO organizzato dai professori del gruppo e da chiunque voglia unirsi, in cui correggeremo le nostre verifiche e informeremo le persone che si fermeranno riguardo i compiti dell'insegnante al di la' delle "18 ore" di cattedra.

L'appuntamento e' alle 15 di sabato 27 ottobre in piazza Castello.

Si proseguirà per tutto il pomeriggio ed anche nella giornata di domenica 28 ottobre.

Si propone inoltre di coinvolgere attivamente gli studenti e le loro famiglie e di scendere in piazza con gli studenti e la FIOM il 16 novembre.

Altre proposte di sciopero

- 9 novembre Cub (si richiedeva una posizione dell'assemblea a riguardo)

- 24 novembre Cisl/UIIL/ Gilda/ Cobas - già' indetto

Alcuni credono fortemente che un'azione molto incisiva che provocherebbe una reazione immediata, potrebbe essere il blocco delle attività didattiche (rifiuto di ogni attività extra: non accettare le supplenze, blocco delle commissioni...). Dunque SCIOPERO BIANCO AD OLTRANZA.

Tutti si sono espressi per il blocco della correzione delle prove INVALSI e sul rifiuto di incarichi "extra".

Sono stati proposti anche :

1. il blocco delle adozioni dei libri di testo
2. il blocco delle gite

Si è proposto di organizzare per la tutela dei nostri titoli di studio e per una maggior visibilità: un **PROF PRIDE**.

Si è detto con particolare riferimento alle scuole superiori di proporre per ogni studente il "10 POLITICO" poiché' con un impegno di 24 ore non sarebbe possibile seguire realmente gli studenti con maggiori difficoltà...

Dopo la prima parte dell'assemblea tenutasi nell'aula 35 di Palazzo Nuovo ci siamo spostati in gran numero per le vie del centro, bloccando Via Po, Piazza Vittorio, Piazza Gran Madre e Corso Casale.

Qui si è tenuta la seconda parte della riunione pubblica (non senza qualche motivato litigio con automobiliste indispettite, le quali hanno ricevuto i nostri volantini informativi sulle ragioni della nostra manifestazione).

C'è stata anche un'ampia (me lo concedete? Tutto è relativo) copertura mediatica: oggi compaiono due articoli su Stampa e Repubblica.

Vi invio intanto un articoletto con foto de La stampa online:

<http://www.lastampa.it/2012/10/22/multimedia/cronaca/piu-ore-a-scuola-il-corteo-dei-prof-blocca-il-centro-hvOcJrgc0V1QWdBmEojpLN/pagina.html>

ed il filmato prodotto da un insegnante arrabbiato:

<http://www.youtube.com/watch?v=cYjvGmkZMWI&feature=share>

Ringrazio i numerosissimi colleghi che ieri hanno partecipato e spero di vedervi in moltissimi anche alle prossime iniziative.

Chiara Foà

RSU CUB Scuola Università Ricerca SMS Bobbio Torino